



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp nazionale)

Data 09/03/2006

ARGOMENTI:

- Doping: controlli del sangue nella hall dell'hotel
- Doping: il tecnico austriaco Walter Mayer indagato
- Diritti tv: il Cagliari dice sì a Telecom
- Doping: il calciatore Zago sospeso per 2 mesi e rischia il carcere
- Mondiali: numerose organizzazioni non governative segnalano il problema "prostitute"
- Paralimpiadi: il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con gli azzurri

Controlli del sangue nella hall dell'hotel

TIVOLI — Nel 1997 i corridoi hanno dato il consenso ai controlli del sangue prima del via. Gli esami si sono raffinati per scoprire chi bara, sono diventati a sorpresa e fuori competizione. Ma in ogni caso gli atleti meritano rispetto. La privacy vale anche per i ciclisti. Ieri, purtroppo, non è stata rispettata. In un albergo di Mentana, che ospitava sei squadre della Tirreno-Adriatico, prima delle 7, si è presentato l'ispettore medico dell'Uci per effettuare 48 controlli su tutti gli atleti dei sei team: Discovery Channel (con il re dell'ultimo Giro d'Italia, Savoldelli), Naturino-Sapore di Mare, Phonak, Acqua&Sapone, Rabobank e

Panaria-Navigare. I corridoi non hanno però avuto la privacy di una stanza d'albergo o di un luogo in ogni caso al riparo da estranei, come previsto dalle norme. No, sono stati preparati due tavoli, uno a destra e l'altro a sinistra, a pochi metri dalla hall.

La gente uscirva dalle stanze e restava sconcertata: otto ragazzi seduti, braccio scoperto, siringhe e sangue da mettere nelle provette per controllare l'ematocrito. Le squadre si sono lamentate, ma non è successo niente. Una catena di montaggio degli esami del sangue. Speriamo sia l'ultima volta.

L.gial.

Il Cagliari dice sì a Telecom

Passo indietro della Fiorentina in attesa dell'intesa nel consorzio

MILANO — Entra il Cagliari, mentre la Fiorentina, a sorpresa, fa un passo indietro. Sono gli aggiornamenti salienti nella campagna acquisti di Telecom Italia Media che proprio ieri ha prospettato alla comunità finanziaria i suoi progetti per il prossimo triennio.

Sulla sponda calcistica interessa sapere che l'azienda proprietaria de La7 sta attuando un'offensiva in grande stile per completare i ranghi del digitale terrestre per la prossima stagione. In quest'ottica la Fiorentina ha preferito rinviare ogni annuncio dopo che la scorsa settimana sembra fatta per un triennale da 29 milioni a stagione per tutta la piattaforma mediatica. Ma i Della Valle preferiscono che sia fatta chiarezza all'interno del consorzio Calcio prima di sottoscrivere l'intesa con Telecom Ita-

L'Udinese rifiuta un'altra offerta. E La7 annuncia investimenti per 250 milioni sino al 2008

lia Media. Perciò già domani potrebbe esserci un incontro chiarificatore con Lecce, Palermo e Samp. Del consorzio Calcio Italia fa parte anche il Cagliari di Massimo Cellino che in queste ore s'è accordato sulla parola per un triennale dal 2007 al 2010: al club sardo vanno 18 milioni all'anno per tutti i media più un altro milione come diritto di prelazione.

I sette club di Plus Media Trading daranno presto una risposta a La7: per Atalanta, Brescia, Chie-

vo e Verona è pronta un'offerta da 12,5 milioni a testa, mentre per Empoli, Piacenza e Vicenza c'è una proposta annua da 10,5 milioni.

Sempre per conto de La7, Media Partners s'è rifatta viva anche con l'Udinese, l'unico club che non ha ancora ceduto i suoi diritti per il digitale terrestre. Ma i friulani continuano a tener duro.

L'amministratore delegato di Telecom Italia Media, Enrico Parazzini, in un incontro con gli analisti ha annunciato che la sua società prevede nel periodo 2006-2008 una crescita media annua del fatturato di circa il 25% e investimenti per 250 milioni. La rete e i contenuti per il digitale terrestre dovrebbero assorbire il 41,1% degli investimenti. Un 35% sarà investito in diritti televisivi. Non è poco.

Carlo Laudisa

LA GAZZETTA DELLO SPORT
09/03/06

■ APPELLO MAYER — Il tecnico austriaco Walter Mayer, squa-

lificato per doping e ricercato dalla polizia italiana dopo i blitz olimpici, continua a professarsi innocente e attraverso i suoi legali sta cercando di dimostrare la sua estraneità anche perché in Austria non esiste una legge antidoping penale. Mayer resta ricoverato in un ospedale psichiatrico.

■ BULGARA SOSPESA — La bulgara Milka Manchorova è stata sospesa due anni dalla federazione internazionale di canottaggio per doping. La Manchorova, risultata positiva ad un controllo nel maggio 2005, potrà riprendere solo l'8 giugno 2007.

IL MESSAGGERO 9/3/06

ZAGO SOSPESO PER DUE MESI

PORTO ALEGRE - Carlos Antonio Zago è stato sospeso per due mesi dopo le accuse di razzismo. La prossima settimana verrà giudicato dal tribunale ordinario: il massimo della pena prevista è tre anni.

LA GAZZETTA DELLO SPORT 09/03/06

BRASILE

Zago sospeso 2 mesi E rischia il carcere

RIO DE JANEIRO — Il Tribunale di giustizia sportiva della federazione calcistica brasiliana ha sospeso per due mesi Antonio Carlos Zago, 35 anni della Juventude, ex Roma, per un gesto razzista rivolto a un suo rivale durante la gara contro il Gremio. Zago è stato espulso e lasciando il campo avrebbe indicato il colore della sua pelle e avrebbe chiamato Jeovanio «scimmia». Il

giocatore ha poi detto: «Ho detto molte cose in quel particolare momento, ma non ricordo esattamente cosa. Mi scuso». Ora Zago dovrà attendere di essere ascoltato, dopo di che sarà presa la decisione finale. Ma procederà anche la giustizia ordinaria: Zago rischia fino a tre anni di prigione in quanto rivolgere insulti razzisti in Brasile è reato penale.

L'UNITA 9/03/06

Prostituite e Mondiali Scoppia il caso Frattini

Il vicepresidente della Commissione Ue propone visti ad hoc. Insorgono le donne

■ di Sergio Sergi - corrispondente da Bruxelles

I MONDIALI DI CALCIO, secondo le stime di numerose organizzazioni non governative, richiameranno in Germania migliaia di prostitute. Come fare a fermare o limitare un fenomeno di sfruttamento di tali dimensioni? Al vice presidente della Commissione europea, responsabile del portafoglio Giustizia, Libertà e Sicurezza, è venuta un'idea ed è andato ad annunciarla, nel giorno della Festa della Donna. «Perché - ha detto - non introdurre dei visti temporanei per i Paesi da cui è noto provengono le prostitute?».

Frattini, che ha parlato nel corso di una conferenza intitolata «Cartellino rosso per la prostituzione forzata», non ha specificato i Paesi ma è stato evidente che il richiamo fosse per i Paesi dell'America Latina, dei Paesi europei fuori dall'area Schengen (dove i cittadini non europei circolano liberamente con un visto rilasciato dalle autorità di uno dei Paesi membri), dell'Africa e dell'Asia. E, specificatamente, per le donne. La proposta ha fatto saltare sulla sedia tre parlamentari europee del gruppo Pse (l'italiana Pia Locatelli, la tedesca Lissy Groener e l'austriaca Christa Prets) che si sono sentite «oltraggiate» dalla proposta di Frattini.

La proposta di Frattini sarebbe di istituire un visto della durata di 45 giorni per tutti coloro che, provenienti dai Paesi individuati, intendono recarsi in Germa-

nia nel periodo dei mondiali di calcio. «Siamo rimaste di sasso a sentirlo», hanno detto le euro-parlamentari. «Il commissario - hanno aggiunto - ha suggerito la soluzione peggiore per affrontare il problema. La verità è che abbiamo bisogno di sconfiggere chi dirige il traffico della prostituzione forzata e non di misure ancora più discriminanti nei confronti delle donne». Le parlamentari hanno argomentato: «Se la proposta di Frattini venisse approvata tutte le donne che abbiano bisogno di un visto per recarsi in Germania, dovrebbero fare domanda di un nuovo permesso per la Coppa del mondo di calcio. Ma qui siamo alla discriminazione più sfacciata contro tutte le donne. I ricchi trafficanti, che guadagnano 67 mila dollari per ogni donna che controllano, ne uscirebbero senza danno».

Il commissario Frattini avrebbe in animo di presentare la sua proposta alla riunione del Consiglio dei ministri europei dell'Interno, il 27 aprile prossimo, appena sei mesi prima dell'apertura del campionato in Germania. Un tempo, oggettivamente, troppo breve per mettere in atto una decisione che riguarda l'intero sistema Schengen. Frattini ha ricordato che la Commissione è impegnata ad applicare tutte le misure, le migliori pratiche e le procedure adottate il 1 dicembre dello scorso anno per combattere e prevenire il traffico di esseri umani nell'Ue.

IL MESSAGGERO 9/3/06

PARALIMPIADI: CIAMPI CON GLI AZZURRI

TORINO - Venerdì si aprono i Giochi paralimpici. Allo stadio ci sarà anche Ciampi. Il Presidente della Repubblica pranzerà con gli azzurri. A questi giochi parteciperanno 600 fra atleti disabili e guide, di 40 nazioni. Cinque le discipline previste: sci alpino, sci nordico, biathlon, ice sledge hockey, curling.